

Mercati

	Var. % sett.	Var. % mese	Var. % anno
LIRA / DOLLARO (Londra)	1,34	1,34	- 5,10
DOLLARO / MARCO (Londra)	2,50	2,50	- 1,59
ORO LONDRA (Fixing PM)	- 0,96	- 0,96	- 1,61
ORO ZURIGO	- 1,07	- 1,07	- 1,41
ARGENTO ZURIGO	- 3,68	- 3,68	7,84
MIBTEL	2,75	3,55	20,96
MIB CORRENTE	2,97	5,03	21,20
COMIT GENERALE	2,93	4,65	22,14
INDICE GENERALE FONDI	1,03	1,47	- 2,04
CARIPLO GEN	2,41	3,64	9,55
M. RISTRETTO			

Fondi

Italiani (base 02.01.85 = 100)
Esteri (base 02.01.89 = 100)

	Var. %	Proc.
GENERALE	290,98 (+ 0,24)	290,27
AZIONARI	342,74 (+ 0,59)	340,72
BILANCIATI	324,61 (+ 0,73)	322,27
OBBLIGAZ.	276,55 (- 0,01)	276,58
AZ. ITALIANI	358,58 (+ 1,33)	353,79
AZ. ESTERI	173,25 (- 0,09)	173,41
BIL. ITALIANI	328,23 (+ 0,84)	325,51
BIL. ESTERI	166,76 (+ 0,13)	166,54
OBBL. ITALIANI	277,44 (+ 0,05)	277,30
OBBL. ESTERI	174,43 (- 0,27)	174,91

Esteri (Base 31.12.82 = 100)
GENERALE 503,94 (+ 0,05) 503,69

Azioni

(tutte le variazioni in positivo e negativo del mese)

	Var. % anno	Var. % anno
ACQUA MARCIA RNC RNC	228,57	- 33,57
FINPAR RNC	226,19	- 17,70
CIGA RNC	188,57	- 16,13
SNIA FIBRE	160,00	- 15,66
CIGA	110,00	- 9,61
STET-IRI W R	108,71	- 9,14
ASSITALIA	103,13	- 9,14
ACQUA MARCIA	95,12	- 8,52
MITTEL W	88,94	- 8,26
SMI METALLI RNC	85,48	- 8,00
EUR MET LMI	76,96	- 7,08
SAIAG RNC	76,96	- 7,08
IFIL W	76,25	- 7,04
CAFFARO	75,94	- 6,87
MONTEDISON RNC	75,87	- 6,08
UNICEM WR	75,25	- 5,68
SMI METALLI	72,68	- 4,76
STET IRI W	70,08	- 3,59
ALITALIA	69,81	- 3,14
MAGONA	69,69	- 2,55
CAFFARO RISP	69,57	- 2,29
FIAT PRIV	69,52	- 2,33
BON. SIELE RNC	65,52	- 2,30
FERFIN RNC	63,23	- 2,22
SAIAG	63,04	- 2,20
FORNARA		- 33,57
SIMINT PRIV		- 17,70
COGEFAR		- 16,13
COMMERZBANK		- 15,66
SIMINT		- 9,61
BROGGI W		- 9,14
CIR WAR B		- 9,14
FAEMA		- 8,52
REJNA		- 8,26
CENTENARI ZIN		- 8,00
FINARTE ASTE		- 7,08
BUTON		- 7,08
COFIDE WR		- 7,04
SAFILO RNC		- 6,87
CIR WAR A		- 6,08
EDITORIALE		- 5,68
FMC		- 4,76
SANTAVALERIA		- 3,59
REPUBBLICA W		- 3,14
AUSILIARE		- 2,55
B ROMA W A		- 2,29
FINREX RNC		- 2,33
ABEILLE		- 2,30
CR. LOMBARDO		- 2,22
RODRIQUEZ		- 2,20

Bpm apre anche il sabato per consulenze

MILANO. La banca Popolare di Milano sperimenta l'apertura di tutti i suoi sportelli il sabato mattina. Gli sportelli dell'istituto (oltre 260 in tutto il territorio nazionale) nel mese di maggio - rende noto un comunicato - resteranno aperti il sabato mattina dalle 9 alle 13. I consulenti d'agenzia Bpm saranno a disposizione del pubblico per fornire chiarimenti e informazioni relative alle proposte Bpm in tema di investimenti e gestione del risparmio, domiciliazione delle utenze, accredito in conto corrente dello stipendio o della pensione, servizio bancomat e carte di credito e per qualsiasi argomento che la clientela desideri approfondire.

Dal Credit un «Domino» per i condomini

MILANO. Il Credito Italiano ha lanciato «Domino», un nuovo conto corrente che si propone di favorire la massima trasparenza nell'amministrazione dei condomini. Per superare i rilievi di possibili malintesi sulle gestioni condominiali diverse ma concentrate su un unico conto gestito da amministratori professionali, «Domino» ha per titolare il singolo condominio. «L'amministratore - informa il Credit - potrà avere un conto corrente separato per ogni immobile che gestisce, evitando ogni errore e commistione. Gli interessi maturano a favore del condominio, il pagamento del personale e dei fornitori potrà essere assolto direttamente dal Credito Italiano con la massima praticità e precisione».



Uno sportello bancario

M. Marcotulli / Sintesi

I più forti guadagni nel comparto azionario ed in Italia

Per i fondi d'investimento è il momento dell'industria

ROMA Il denaro continua ad emigrare dai Bot e dai conti correnti verso i fondi d'investimento: oltre cinquemila miliardi in marzo. Ed i fondi, a loro volta, esprimono un marcato interesse per l'acquisto di azioni: 1.300 miliardi nella borsa italiana, 1.700 nelle borse estere. I titoli di Stato italiani hanno registrato nell'ultimo mese ancora sottoscrizioni per 1.600 miliardi contro gli 800 miliardi delle obbligazioni estere.

Le quotazioni di questa settimana hanno espresso una netta preferenza per l'investimento in Italia. I fondi azionari - internazionali America e «Pacifico» sono tutti in ribasso a causa dell'investimento di tendenza nella congiuntura statunitense. Ma anche i fondi azionari «Europa» sono in ribasso in maggioranza, con poche eccezioni. Le maggiori borse europee, in effetti, sono più fortemente influenzate dall'andamento statunitense. I fondi obbligazionari internazionali sono anch'essi tutti in ribasso. Una crisi degli investimenti in strumenti finanziari «derivati» ha preceduto il peggioramento del clima borsistico da Londra a New York. I fondi statunitensi hanno subito perdite rilevanti sia sulle speculazioni in strumenti finanziari sofisticati che in altri comparti. ad esempio nelle obbligazioni collegate al debito dei paesi latino americani e garantite dal Tesoro Usa. In questo momento, con la flessibilità che è tipica dei gestori internazionali, ingenti capitali emigrano dagli impieghi borsistici tipici alle speculazioni sulle materie prime. Ad esempio, sul petrolio che ora ha raggiunto il prezzo più basso da molti anni e di cui si prevede il rialzo.

Abbiamo quindi un trend caratterizzato da due elementi: 1) interesse deciso verso le azioni e le materie prime, cioè sugli strumenti collegati all'economia reale, in vista di una crescita di domanda; 2) preferenza per l'Italia in connessione con le favorevoli offerte delle privatizzazioni ma anche dell'attrattiva che conservano i titoli del debito pubblico. Questo trend si basa ancora, tuttavia, sul ricorso ai

E a Piazza Affari si avvicina il sorpasso sui titoli azionari

Si avvicina lo storico «sorpasso» dei fondi comuni di investimento a danno dei titoli quotati in Borsa. Con il prossimo lancio sul mercato degli otto nuovi fondi comuni gestiti dalla Rolofond - società del gruppo Credito Romagnolo - il numero dei fondi italiani operanti sul mercato salirà dagli attuali 312 a 320. Il distacco dal numero dei titoli quotati (330) si assottiglia sempre di più. Per la prima volta da quando hanno visto la luce, i fondi di investimento italiani raggiungeranno così - almeno per quanto riguarda lo spazio tipografico dedicato loro dai giornali - le azioni quotate sul mercato di Piazza Affari.

il Salvadeno
I soldi, gli investimenti e i diritti dei risparmiatori

SOCIETÀ	DATA ASSEMBLEA		UTILE (mld)		DIVIDENDI	
	1a	2a	'93	'92	'93	'92
FIAR	11/4	(22/4)	6,8	(9,0)	360 lire	(360)
AUTOSTRAD MERID.	11/4	(12/4)	5,0	(5,0)	1,4 miliardi	
ONSPA	11/4	(18/4)	32,1	(46,9)	200 lire	(200)
ANSALDO TRASP.	14/4	(21/4)	26,8	(16,1)	225 lire	(145)
CREDIT	14/4	(16/4)	218,6	(+ 4,9%)	85 lire	(85)
			azioni di risparmio		100 lire	(100)
REJNA	20/4	(28/4)	3,4	(0,7)	200 lire	(0)
			azioni di risparmio		300 lire	(300)
ZEROWATT	22/4	(26/4)	1,8	(1,8)	70 lire	(70)
BANCA AGR. MILAN.	22/4	(23/4)	23,2	(+ 2,6%)	450 lire	(450)
BANCA P. BRESCIA	22/4	(23/4)	38,2	(+ 22,0%)	450 lire	(550)
SASIB	26/4		35	(23,9)	200 lire	(180)
	az. pr. 200	(180)	azioni di risparmio		220 lire	(200)
LUXOTTICA GROUP	26/4	(30/5)	92 (67,5)	quotata negli Usa		
ESPRESSO	27/4		11,5	(28,2)	100 lire	(100)
REPUBBLICA	27/4		13,5	(22,5)	80 lire	(150)
AEDFS	28/4	(30/4)	4,8	(10,2)	100 lire	(90)
			azioni di risparmio		110 lire	(100)
BANCA FIDEURAM	28/4		29	(24)	30 lire	(25)
BANCA P. BERGAMO	28/4	(30/4)	164	(+ 1,5%)	1100 lire	(1100)
BANCA MERCANTILE	29/4	(6/5)	5,3	(+ 3,6%)	150 lire	(150)
BANCA P. MILANO	29/4	(30/4)	4	(101,8)	0 lire	(200)
VETRI	29/4	(3/5)	-12,7	(pareg.)	0 lire	(0)
BANCONAPOLI	29/4	(30/4)	174	(-18%)	100 lire	(140)
BNA	29/4		61	(37,6)	0 lire	(65)
BANCA AG. MANTOV.	29/4	(30/4)	93,5	(71,8)	3700 lire	(3400)
TERME ACQUI	29/4		1,4	(+ 28,9%)	36 lire	(36)
			azioni di risparmio		43,5 lire	(43,5)
IMI	29/4		312	(241)	400 lire	(-)

Tra parentesi la seconda chiamata e raffronti con l'anno precedente

Scatta l'operazione dividendo Da domani assemblee di massa

È partita la campagna dividendi '94 per gli azionisti delle società quotate. Un avvenimento che per la prima volta a Piazza degli Affari si presenta quasi come una migrazione di massa: grazie all'Imi e al Credit privatizzati si presenteranno alla cassa, infatti, oltre settecentomila persone per spartirsi gli utili netti di una trentina di società.

La City milanese, dunque, smette i panni del salotto per pochi intimi e si prepara ad accogliere centinaia di migliaia di «consoci». Tant'è la novità che nei giorni scorsi il Credito Italiano ha pensato bene di diramare - a pagamento sui giornali - una sorta di «istruzioni per l'uso» al suo esercito di 300.000 piccoli azionisti: una guida sulla preparazione al voto, su come farsi rappresentare o presentarsi all'appuntamento, fissato per il 14 aprile (il 16 in eventuale seconda chiamata). E, almeno sulla carta, anche la ripartizione del dividendo potrebbe essere capovolta.

Le gestioni. La banca depositaria del fondo può vedersi revocato l'incarico in qualsiasi momento ma, se è lei a voler rinunciare, deve dare 6 mesi di preavviso. **Valore quote.** È confermato il limite minimo di 100 milioni per il valore delle singole quote di partecipazione, che potranno essere nominative o al portatore, a scelta dell'investitore. **Rimborsi.** Sarà possibile effettuare rimborsi parziali pro quota in seguito a disinvestimenti, da comunicare preventivamente alla Banca d'Italia. Il valore delle quote, che dovrà essere pubblicato sui quotidiani a diffusione nazionale individuati nel regolamento di ogni singolo fondo, andrà calcolato al massimo ogni sei mesi. Sugli stessi quotidiani andrà pubblicato l'annuncio dell'inizio della procedura di liquidazione, l'eventuale concessione del periodo di grazia, tempi e modalità del rimborso parziale, tempi e modalità del rimborso finale. **Tipi di investimenti.** Il regolamento dettaglia poi in che cosa può o non può investire un fondo chiuso: sono per esempio vietati i metalli preziosi, la vendita allo scoperto e la concessione di prestiti sotto qualsiasi forma. I fondi riservati agli investitori istituzionali potranno derogare da limiti generali se lo prevederanno nel regolamento istitutivo, previa autorizzazione di Bankitalia.

Bankitalia Fondi chiusi Le regole sono pronte

Fondi chiusi, finalmente si può partire. È stato infatti pubblicato venerdì scorso sulla Gazzetta ufficiale il regolamento attuativo della legge dell'agosto '93 redatto dalla Banca d'Italia, sentita la Consob. Ecco i punti salienti. **Comunicazioni dei soci.** Chi possiede più del 5% della società di gestione deve dare notizia alla società stessa e alla Banca d'Italia entro 30 giorni dal superamento del limite. **Modalità di investimento.** Norme sulle modalità di investimento del patrimonio della società di gestione: minimo il 5% e massimo il 10% di ogni fondo chiuso gestito, più tutte le attività previste per i fondi comuni aperti.

Altre regole. Il regolamento del fondo, da predisporre senza lasciare spazio a equivoci, dovrà specificare la denominazione «fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso» e indicare la facoltà di chiedere alla Banca d'Italia il periodo di grazia, non superiore a tre anni, al termine della vita del fondo (minimo 5, massimo 10 anni) per lo smobilizzo degli investimenti. Se la società intende chiedere la quotazione e poi la ottiene, la durata può essere più lunga, ma deve essere specificata nel regolamento. L'eventuale proroga va decisa più di 6 mesi prima della scadenza del fondo e dev'essere pubblicizzata sui quotidiani. Fra le caratteristiche «dovranno essere indicate l'ammontare del fondo e gli indirizzi che si seguiranno negli investimenti: se ci si dedicherà a imprese più o meno sviluppate, a settori particolari, innovativi o maturi, o a determinate aree geografiche, eventualmente estere.

Distribuzione proventi. Prevista la possibilità di distribuire periodicamente proventi, a condizione che si tratti di utili effettivamente conseguiti. **Le gestioni.** La banca depositaria del fondo può vedersi revocato l'incarico in qualsiasi momento ma, se è lei a voler rinunciare, deve dare 6 mesi di preavviso. **Valore quote.** È confermato il limite minimo di 100 milioni per il valore delle singole quote di partecipazione, che potranno essere nominative o al portatore, a scelta dell'investitore. **Rimborsi.** Sarà possibile effettuare rimborsi parziali pro quota in seguito a disinvestimenti, da comunicare preventivamente alla Banca d'Italia. Il valore delle quote, che dovrà essere pubblicato sui quotidiani a diffusione nazionale individuati nel regolamento di ogni singolo fondo, andrà calcolato al massimo ogni sei mesi. Sugli stessi quotidiani andrà pubblicato l'annuncio dell'inizio della procedura di liquidazione, l'eventuale concessione del periodo di grazia, tempi e modalità del rimborso parziale, tempi e modalità del rimborso finale. **Tipi di investimenti.** Il regolamento dettaglia poi in che cosa può o non può investire un fondo chiuso: sono per esempio vietati i metalli preziosi, la vendita allo scoperto e la concessione di prestiti sotto qualsiasi forma. I fondi riservati agli investitori istituzionali potranno derogare da limiti generali se lo prevederanno nel regolamento istitutivo, previa autorizzazione di Bankitalia.

UMBRIA • LA VOSTRA VACANZA NEI CAMPEGGI DEL LAGO TRASIMENO

CAMPING PUNTA NAVACCIA * TUORO SUL TRASIMENO**
Tel. Fax 075/826357

VILLAGGIO ITALGEST * S. ARCANGELO - MAGIONE**
Tel. 075/848238 - Fax 5847425

CAMPING KURSAAL * PASSIGNANO SUL TRASIMENO**
Tel. 075/827182

CAMPING POLVESE * S. ARCANGELO - MAGIONE**
Tel. 075/848200 - Fax 848050

CAMPING LISTRO * CASTIGLIONE DEL LAGO
Tel. 075/951193 - Fax 951342

SCONTI BASSA STAGIONE

VILLAGGIO CERQUESTRA ** MONTE DEL LAGO - MAGIONE
Tel. 075/8400100 - Fax 8400173

CAMPING BADIACCIA ** TUORO SUL TRASIMENO
Tel. 075/954147 - Fax 8230101

CAMPING EUROPA ** PASSIGNANO SUL TRASIMENO
Tel. 075/827405 - Fax 828200

CAMPING PORTO CERVO * S. FELICIANO - MAGIONE
Tel. 075/849259

CAMPING CLITO * TORRICELLA - MAGIONE
Tel. 075/843975

CAMPING EDEN PARK * TORRICELLA - MAGIONE
Tel. 075/843320

NATURA • QUALITÀ • CORTESIA